

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - *Sanità Campania, cartelle cliniche si moltiplicano: maggiori i fondi

--IL VELINO CAMPANIA--



Napoli, 18 dic (Velino/Il Velino Campania) - Sistema ingegnoso quanto semplice, quello escogitato per ottenere maggiori finanziamenti che finiscono nel profondo buco rosso della sanità. Accade in buona parte degli ospedali e ne beneficiano tutti, dai singoli medici, fino alle casse regionali. Il marchingegno, si nota dai documenti, è molto chiaro. Quando un ammalato arriva in pronto soccorso dopo la prima diagnosi, gli vengono prescritti gli esami diagnostici. Se dovessero essere più d'uno (accade sistematicamente), allora le cartelle cliniche si moltiplicano. Se per esempio un giovane ha avuto un incidente stradale nella prima cartella clinica viene prescritta la radiografia alla gamba. In una seconda la tac al cranio e così via. L'ignaro paziente non sa che questo meccanismo è utile a moltiplicare il numero di "interventi" in pronto soccorso. Questi dati servono tanto al reparto quanto all'ospedale, quanto all'assessorato regionale. Il motivo è chiaro: più sono le prestazioni maggiori sono i finanziamenti da esigere. Questo vale per gli ospedali quanto per le strutture private. Ovviamente in casi più gravi rispetto agli incidenti, il numero delle Drg (cartelle cliniche) aumenta in maniera esponenziale. L'Arasan, l'ente che dovrebbe fare la programmazione sanitaria, calcola dunque un numero di interventi fantasma che rende falsato il totale delle prestazioni effettivamente rese.

(Boris Mantova) 18 dic 2009 19:22

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

MED - *Sanità, cartelle cliniche raddoppiate. Rivellini: Non mi stupisce

--IL VELINO CAMPANIA--



Napoli, 18 dic (Velino/Il Velino Campania) - "Il caso delle cartelle cliniche 'raddoppiate' è noto ed essendo scottante viene ufficialmente non affrontato perché conviene a tutti". Lo dice Enzo Rivellini interpellato dal VELINO. L'eurodeputato ed ex consigliere regionale da sempre attivo sulle questioni della sanità non si stupisce e rilancia: "c'è la volontà di tenere questa prassi nascosta"

Per aumentare la mole di finanziamenti?

"Certo. Più sono le prestazioni più lievitano i finanziamenti e questo, diciamocelo francamente, conviene a tutti: dagli infermieri ai medici di pronto soccorso, dai direttori generali fino all'assessore che può così vantare maggiori crediti".

Lei era a conoscenza di questa "prassi"?

"Non solo ne ero a conoscenza, ma l'ho denunciato agli assessori alla sanità, prima Montemarano e poi Santangelo".

Risposte?

"Nessuna. Ripeto, tutti hanno interesse a che questa 'prassi' continui. Il problema è anche legato poi alle statistiche che vengono drogate. In tal modo è impossibile fare una seria programmazione finanziaria. Se la Campania ha soldi su numeri non reali come vengono gestiti i flussi di danaro? Dove vanno a finire?"

Si può fare una stima dei danni?

"Impossibile, ma parliamo di grosse somme che alla fine pesano sul profondo rosso della sanità campana".

(bm) 18 dic 2009 19:24